

IL PAESE

Bollettino

R. OSSERVATORIO

UDINE

Temperatura 23.85

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Temperatura 21.3

Pressione 747.8

Umidità rel. 74.9

Acqua cadu. med. 61.8

Vento dom. ma.

Stato del cielo

Prezzo mondiale dello zucchero

La produzione mondiale dello zucchero non è che approssimativa. Questa industria occupa un numero grandissimo di lavoratori, sia agricoli che industriali.

È una sorgente di traffico notevole, sia per le strade ferrate e per la navigazione, fluviale e marittima, ed assicura seri benefici ad un commercio esteso, quanto assai bene organizzato.

Ma lo zucchero sta estratto dalla canna, come nei paesi caldi, o dalla barbabietola, come nei climi temperati, e fuori di dubbio che è una fonte di grande ricchezza per i paesi che lo producono.

Le nazioni che non ne producono o non ne producono a sufficienza per il proprio consumo, se lo producono solo importazione e, possono, consumarlo, al grande scala senza gravi sacrifici.

Intende così dove i dritti fiscali non sono tutto affatto sproporzionali al valore della derrata.

Una merce d'un consumo così generale e che si produce in tante e così diverse zone del nostro globo, doveva necessariamente finire per prendere un prezzo quasi comune e poco variabile da paese a paese.

Infatti, se si confrontano alla stessa data i prezzi dello zucchero grezzo sui principali mercati, si constata subito che essi non differiscono che di poco.

Le disuguaglianze provengono da circostanze tutt'affatto locali e temporanee: abbondanza su qualche mercato, ragioni di cambio sopra un altro, modi diversi di valutare commercialmente il rendimento dello zucchero grezzo sul raffinato.

Ecco, per esempio, quali erano i prezzi dello zucchero grezzo, al 31 maggio p. p.

Parigi (per 100 ch.) 11.02

Amsterdam (per 100 ch.) 10.80

Londra (franco bordo Amburgo) 10.80

Magdeburgo (per 100 ch.) 10.64

Praga (franco bordo Amburgo) 10.60

Nuova York (per 100 ch.) 24.20

Il prezzo di Nuova York sembra più elevato che quello dell'Europa, ma ciò dipende dal fatto che si riferisce ad una merce di più diversa (zucchero di canna) e si stabilisce sopra una base anche dissimile: 85 per cento invece di 88 di rendimento del raffinato.

Da queste premesse, patisce che i consumatori di diversi paesi avessero a pagare lo zucchero quasi al medesimo prezzo. Non è così. Mentre il prezzo del pane, si parità di condizioni, non varia che pochissimo da un paese ad un altro, nello zucchero si riscontrano distacchi enormi, che sorprendono tutti coloro, che non sono a conoscenza dello sorpresa prodotta dalle contribuzioni indirette e dalle dogane.

Alle spese di raffinatura o al beneficio industriale, debbono aggiungersi le tasse fiscali diversissime; qui moderate, là eccessive. Sin rari gli stali, dove il Tesoro non intenda prelevare sul consumo dello zucchero dei diritti più o meno accessivi.

Dai prezzi che pagano i consumatori delle diverse nazioni per questo prodotto della terra ed alimento prezioso, che ormai da gran tempo non è più considerato come un articolo di lusso, c'è da trarre più d'un insegnamento.

Ecco il prezzo di consumo dello zucchero raffinato sulle principali piazze:

Piazza	Prezzo per 100 ch.	Dritti	Prezzo netto
Genova	128.00	99.00	29.00
Vienna	65.82	39.90	25.72
Parigi	68.50	27.00	29.60
Nuova York	48.40	22.14	26.26
Magdeburgo	43.62	18.50	25.12
Londra	41.54	10.33	31.21

Da che si vede che i prezzi dello zucchero gravati dei dritti fiscali, variano da 41 a 128, ossia di fr. 87 per per 100 chilogrammi mentre quelli del posto originario della merce libera dall'imposta non variano che da 26 a 31, ossia di soli fr. 5 per 100 kg.

Senza i dritti, i consumatori pagherebbero lo zucchero circa 8 soldi il chilogrammo.

E, purtroppo, tre coloro che pagano lo zucchero assai caro, chi ha il primato è il consumatore italiano. Triste primato che lo porta a restringere dolorosamente il suo consumo ai termini minimi di questa; che è generalmente ritenuto prodotto eccellente e alimento prezioso per la salute umana.

L'azione del partito socialista

Alleanza coi partiti affini - Metodo della conquista graduale - Contro le pregiudiziali antitattali - Abbandono delle scoperie generali.

Il socialista Modigliani ha presentato la propria relazione sull'indirizzo politico del partito, della quale ecco le conclusioni che verranno presentate al IX Congresso del partito socialista italiano:

Premissa che la finalità del partito è l'instaurazione di un sistema sociale, nel quale la proprietà e l'uso dei mezzi di produzione siano socializzati, e che il partito non ha altro modo di raggiungere i suoi fini che quello di suscitare e disciplinare la coscienza partecipativa del proletariato nella lotta delle classi sociali.

Ritornando che a tale finalità intendere di tale modo non si discosta il proletariato, quando transitoriamente si allia a questa o quella delle classi, meno avverse, quando si vale per i suoi fini, anche degli organi dello Stato (pur trasformandoli), quando in tutta la sua azione emancipatrice non dimentica che la sola via del progresso è per lui quella dell'evoluzione graduale che si concretizza in una serie di conquiste riforme parziali.

Costatato l'insuccesso manifesto del tentativo di mutare il metodo storico del partito con pregiudiziali antitattali, col suo normale di sciopero generale e col abbandono della gradualità dell'azione emancipatrice, tre errori da ripudiare ormai definitivamente:

1. Costatato come fatto non più eliminabile il crescere dell'autonomia rivendicata, e utilmente rivendicata, dai vari organi del movimento socialista;

2. Ritenuto che il tentativo più volte fatto di concretare un preciso e completo programma minimo, insieme a riforme da conquistare progressivamente, non merita di essere rinnovato, mentre appare assai più utile indicare con esattezza l'azione politica che il partito vuol esplicare con successo subito, nei singoli campi della sua attività;

3. Ritenuto che da tali premesse e constatazioni deriva la necessità di contestare un programma d'azione politica che, ispirandosi ai principi fondamentali del socialismo, e alle reali possibilità politiche attuali, tracci le linee direttrici principali del movimento, ma non proibisca le iniziative di vari organi del partito, nonché dei vari rami dell'organizzazione proletaria, e nel senso stesso del partito lasci libera le affermazioni dei più spiccati bisogni dei vari gruppi, o economici, o locali, o professionali;

Delibera che l'azione politica del partito si esplichi:

- nel difendere e nel conquistare la legislazione sociale; nella campagna contro le spese improduttive; nella lotta dello Stato; nel disciplinare i rapporti fra capitale e lavoro; nel mantenere viva l'agitazione per suffragio universale.

I renitenti ed i disertori crescono in proporzioni allarmanti

Il ministro della guerra ha pubblicato finalmente ora, alla fine di giugno, le relazioni sulla leva dei nati nel 1881, classe chiamata sotto le armi tre mesi prima del solito in inverno alla fine del 1904.

I renitenti, secondo quella relazione, furono 89218 cioè l'8.35 per cento degli iscritti, e il 0.70 per cento più della classe 1883. In 10 anni i renitenti sono quasi raddoppiati.

I mancanti, senza giustificato motivo, alla chiamata sotto le armi — qualificati disertori dal codice penale militare — ascesero nella stessa leva del 1884 al bel numero di 5416; nella leva del 1883 furono 4602; il quella del 1882 furono 2230 e nella leva del 1881 furono soltanto 838.

DOPO IL NAUFRAGIO DEL "SIRIO", I nostri Consoli!

L'industriale Camillo Calamari, corrispondente da Cartagena del *Corriere della Sera* telegrafa che mentre le autorità civili o militari spagnole diedero aiuto generosissimo ai naufraghi del *Sirio* le autorità consolari italiane rimasero indifferenti e i consoli delle altre nazioni gareggiarono invece nel soccorrere non solo i loro sudditi ma anche gli italiani.

L'ingegnere Giulio Maggi, superstito al disastro del *Sirio*, telegrafa allo stesso giornale:

«Debo esprimere il più severo biasimo al console italiano che non visitò nemmeno i naufraghi trascurando gli obblighi del suo mandato; questo console non sa pronunciare nemmeno una parola in lingua italiana!»

I commenti qualerebbero!

Per chi va in campagna

Per favorire quei nostri lettori che abbandonano la loro residenza abituata, per recarsi in villeggiatura, apriamo il seguente

ABBONAMENTO STRAORDINARIO:
per un mese L. 1.00

Mandare carbolla vaglia con ben chiaro l'indirizzo all'Amministrazione del giornale «Il Paese» via della Prefettura N. 8.

La miserabili condizioni intellettuali dei coscritti tedeschi

In Germania, si sta facendo un'inchiesta sulle condizioni intellettuali dei coscritti.

Alcuni esperimenti, fatti sui coscritti di Pomerania, hanno dato risultati straordinari.

Furono fatte a questi giovani domande alle quali un bambino avrebbe risposto. Su cento uomini presi a caso, novanta non sapevano il colore del francobollo da dieci centesimi. Sattantacinque, su duecento coscritti, dichiararono che il francobollo da cinque centesimi è azzurro, mentre è verde. Tra altri cento, cinquantotto non furono capaci di rilevare i punti principali di un aneddoto. Un esercizio di aritmetica infantile fu risolto erroneamente da ottantacinque su cento soldati. Centotredici su duecento non seppero spiegare che cosa fosse l'invidia, e su altri duecento, centeset non poterono neppure dire che cosa fosse il contrario di coraggio.

Secondo i giornali tedeschi, questa miserabile condizione intellettuale è dovuta alla scarsità delle scuole.

L'UOMO PIÙ SPORCO DEL MONDO

L'uomo più sporco del mondo è il sig. Cerboni di Firenze abitante in via Grecchi, 18, al Gelsolinino.

Questo signore che, in vita sua, non s'è lavato mai ha scritto ieri alla *Nazione* una lunga lettera di cui riprodurremo le parti sostanziali:

«Guardi, io ho 75 anni e sono velegio e robusto; ho un ottimo appetito, benché non mi lavai mai neanche il viso alla mattina. Il primo asciugamano che mi ha messo in camera cinque anni or sono (ma cogliato quando venni a coabitare con mio fratello) è sempre dibucato.

«Io non ho fatto il bagno da che ho memoria; mai, mi sono lavato separatamente alcuna parte del corpo. Eppure, godo ottima salute; e non sono mai stato ammalato. Io vado a letto colle scarpe, prosegue il signor Cerboni; sono chimico-farmacista (alla larga!) e qualche cosa me ne intendo. I microbi si curano con i microbi. Questa massima è quella, che meglio corrisponde ai dettami della scienza! L'igiene è un'illusione, una superstizione. *Vulgus vit doctus... decipitur!*»

La *Vita* così commenta questa lettera: «L'ignoranza del sig. Cerboni è dunque eminentemente scientifica e corrisponde a un concetto speciale di sfacciataggine, a cui il Mentchikoff — semplice persona pulita — non aveva pensato.

I microbi si curano coi microbi; poiché l'uno mangia l'altro. È il principio omeopatico applicato alla teoria parassitaria... suscettibile del resto di più ampio e geniali applicazioni. Il sig. Cerboni non è mai stato malato; ma se si ammalasse, potrebbe sottoporsi a un rigoroso regime di carne di maiale.

Sarebbe sopra una cura omeopatica: *Similia similibus curantur!* E allora potrebbe scrivere un'altra lettera ai giornali. E per risparmio d'inchiestori, potrebbe fittore sompiccamente la penna... nel sudore della sua fronte!»

I regidici in auge

Si ha da Belgrado che il ministro della guerra licenziò sessanta sottufficiali che non volevano piegarsi alle imposizioni dei regidici, ora nuovamente in auge. I licenziati tennero un'adunanza, protestando contro il procedere del ministro della guerra. Alcuni alti ufficiali, in segno di protesta contro il ministro stesso, presentarono le loro dimissioni.

Un imminente nuovo «Sillabo»

Telegrafano da Roma all'*Osservatore Cattolico*:

Secondo informazioni fondatissime, vi posso assicurare che è imminente la già annunciata pubblicazione del nuovo *Sillabo* ed elenco di proposizioni ritenute erranee e riprovabili. Il nuovo *Sillabo* riguarderà principalmente l'...

Sempre intorno al riposo settimanale

A Parigi in una recente numerosissima riunione i padroni prelati decisero, per dare una giornata di riposo ai loro operai, giusta la legge votata recentemente, di tener chiusi i negozi l'intera giornata di lunedì. Ma la camera sindacale, degli operai, ha energicamente protestato per iscritto e ieri tenne un tumultuoso comizio per dare forma concreta a questa protesta. Il comizio si tenne alla presenza di duemila operai formati. Gli oratori furono molti e tutti violenti contro i padroni, che furono chiamati affamatori e sfruttatori.

Si votò poi un ordine del giorno col quale si domanda il riposo settimanale per turno e si protesta contro i padroni i quali impongono la chiusura dei negozi un giorno per settimana intendendo scontentare il pubblico e rendere così odiosa la legge sul riposo settimanale.

Mentre i fornai, vogliono il riposo per turno, gli operai pizzicagnoli vogliono il riposo settimanale e organizzano una agitazione contro i padroni che vogliono il riposo per turno.

Un quadro spaventevole della miseria parigina

Da un giornale che si pubblica a Parigi, togliamo:

Da quando il caldo ci opprime le panche delle varie piazze di Parigi sono divenute proprietà dei pezzenti e dei mendicanti. Nella Città, intorno alla prefettura di polizia una vera masnada di senza alloggio è accampata e dorme all'aria aperta. Alle sette di sera noi abbiamo visto al Mercato dei fiori due individui distesi su un banco, sonnecchianti. Erano ripugnanti, non avevano camicia. La giacca sbottonata lasciava a nudo una pelle rossastra, striata di pustole. Altri loro pari dormivano sulla panchetta vicina.

Nella notte di sabato, sulle dieci panche della piazza dello Chatelet sei erano invase dai pezzenti.

A Montmartre e alla Chapelle certi posti del boulevard sono trasformati in dormitorio pubblico sotto l'occhio patrono della polizia.

Gli orrori della fame nel Giappone

L'*Osservatore Romano* pubblica la seguente notizia sulle missioni del Giappone:

«Monsignor Berlioz, vescovo di Hakodate nel Giappone, ha pubblicato un caldo appello alla carità per la tremenda carestia che cola regna. L'abate Haras, vicario onorario di Nagasaki, scriveva da Sendai una lunga lettera nella quale diceva che tre dipartimenti del nord del Giappone con una popolazione di oltre 2,000,000 e mezzo di abitanti sono desolati dalla più orribile carestia.

Centinaia di migliaia di uomini cadono estenuati per la fame, e ciò durerebbe fino al nuovo raccolto.

Sono oltre 700,000 persone che si dibattono nella più cruda miseria. Nel nord del Giappone i poveri sono costretti a cibarsi di radici di alberi, di felci ecc.

Un nuovo apparato celere telegrafico 50,000 parole all'ora!

Il buon risultato dato dall'apparato celere telegrafico americano «Ryeland», che da qualche anno funziona fra Roma e Napoli, ha fatto sì che in questi giorni, mercè l'acquisto di altri due nuovi gruppi fatti dal Ministero delle Poste e telegrafi, si stiano facendo esperimenti per attivare anche fra Milano e Roma una comunicazione telegrafica servita da questo apparecchio.

E a proposito di apparati telegrafici celeri, molto probabilmente, fra non molto, saranno fatti anche in Italia esperimenti coll'apparato automatico telegrafico «Pollak-Virag», il più celere che si conosca e che da qualche tempo è in uso in Ungheria. Con la macchina «Pollak» si possono ricevere e trasmettere 50 mila parole all'ora e ogni impiegato può fare circa 1000 telegrammi all'ora. I telegrammi «Pollak» vengono impressi sui modelli dei telegrammi in carattere corsivo mediante un processo fotografico.

STRUMENTI DI MORTE trasformati in sanatori

Il *Temps* riceve da Cristiania in data 9 agosto: «I periti militari esteri incaricati di verificare la messa fuori servizio dei forti della frontiera norvegese, sono arrivati ed hanno cominciato il loro lavoro che durerà una settimana. Poiché le epurazioni tra le diverse fortezze sono difficili, si propone di trasformare le caserme, che rimarranno vuote, in sanatori per alcoolici.

Procurare un nuovo amblo al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del...

Cronache provinciali Gemona

Cosa della nostra Prefettura Elogio meritato.

9. Della popolazione del nostro Mandamento gran parte o si trova all'estero per lavoro o attende ai lavori agricoli.

Sonocchia pertanto la Giustizia: ma non sonnecchiano i funzionari addetti alla locale Prefettura. Di essi alcuni sempre ed operosi si addimstra il Cancelliere Cabrini.

Pratico ed esperto dell'ingranaggio burocratico e tecnico del suo ufficio, il Cabrini dopo qualche mese appena dalla sua venuta è riuscito a riordinare completamente l'archivio: facilitando enormemente le ricerche e impedendo lo amarrimento di atti importanti, ha repolarizzato — anche nei riguardi fiscali, — il campionario civile e penale — ha tolto l'indigenza e l'imopportunità di vedere i testimoni, obbligatoriamente chiamati, accoccolati in sopra l'altro sulle scale in attesa d'esser interrogati, e provvedendo per loro apposita stanza — ha posto insomma l'ufficio all'altezza del suo grado e talmente da poter corrispondere ad ogni più minuta esigenza.

In verità, se si stadiantano colla mente ad altri tempi, di ciò giustamente data lode, e noi siamo lieti di tribuargliela pubblicamente.

Un assiduo di Tami.

Palmanova

La lotteria di beneficenza

9. — Ecco un secondo elenco di offerte per la lotteria di beneficenza: Marini Augusto, servizio per rosolio, pezzi 9; Rossi Pietro, 2 cappezze per cavallo; Colussi Luigi, 2 libri e 60000 stoviglie di Palmanova; Nadalutti Aristodemo, un cuore rotivo di metallo nichellato; Di Lanzo Italia, 8 cucchiaini dorati e smaltati; Ballerini Fausto, una lampada a benzina; Montanari Cesare, un paio sandali; Savorgnan Edoardo, un quadro con figura in rilievo; Tozzi dott. Emilio, un vaso per fiori e un gruppo di frutta in alabastro; il maresciallo dei carabinieri, un porta-orologi in velluto.

Del Mestre Luigi, 2 bottiglie di vino vecchio; Savorgnan Ugo, 2 bottiglie di vino vecchio; Mattianni, Pietro fu Antonio, una scatola grande di biscottini «Deiser»; De Giorgio Ignazio, una bottiglia di caffè-rum; Lugati Emilio, una sveglia da tavolo; Valpona Antonio, 2 bottiglie Aichermans; Moschini Giuseppe, un porta salviette d'argento con anello; Giudice Luzzato, una alzata per frutta di metallo nichellato.

Tramontin Caterina, diversi oggetti di cancelleria; Prucher Sebastiano, diversi oggetti di cancelleria e un paio stivaletti di tela; Tami dott. Ascanio, un astuccio per spagnolette e 12 orologio; Scala cav. ing. Quirico, mezzo quintale di grauaturo; Vanelli Andrea, un sacco di spampolimanifatture; Del Mondo Luigi, un berretto da bambino; Michielli Ross, 8 blouse complete; De Biasio Filiberto, una cassa di 25 bottiglie gazoze; famiglia Edoardo, 1 lampada a petrolio; famiglia Giandomenico, due vasi per fiori; Menin Valentino, 2 bottiglie vino vecchio; Scrooppi Francesco, 2 salami.

Tarcento

La partenza d'un buon prete

Ritroviamo da Sedlitz la seguente lettera che pubblichiamo integralmente a titolo di cronaca:

«Da ben 3 anni era tra noi l'amato e buon sacerdote don Eugenio Valussi che occupava il posto di vicario nel nostro paese; fin dai primi giorni che giunse qui dimostrò un cuore benefico e caritativo verso il popolo; come pure ebbe somma cura di occuparsi del benessere di tutti o dei lavori di cui era sentita necessità nel nostro paese.

Per tutto ciò è facile immaginare quanto dispiacere sentano i nostri cuori per la perdita del buono e amato nostro pastore, il quale ha dovuto allontanarsi dal nostro paese per capricci dei suoi superiori e anche dei nemici che aveva.

Ora lasciamo considerare se il Mons. Parroco di Tarcento ha fatto bene ed abbia acquistata maggior stima, volendo in tal modo vendicarsi di don Valussi e del nostro piccolo paese agli che sa come il nostro amato pastore era un vero ministro di Dio che al suo popolo insegnava la vera religione cristiana.

Perché noi protestiamo oggi e sempre contro i nemici di don Valussi perché di lui godevamo stima sia per l'intelligenza come per la bontà e per il cuore caritativo, doti sempre dimostrate verso i poveri, verso gli ammalati ed in generale verso tutti i sofferenti.

Protestiamo vivamente anche contro la Curia perché essa doveva cura...

tanara del nostro paese don Eugenio Valussi. Pensare che mons. parroco di Tarcento non è la prima volta che adopera tali sistemi verso il nostro paese!

Ora noi tutti domandiamo alla Curia quale via dobbiamo prendere e quale religione dobbiamo rispettare!

Vogliamo sperare che la Curia penserà a quanto esponente e vorrà sentirsi alla nostra domanda ed al nostro desiderio di avere il nostro buono ed amato pastore don Valussi fra noi ad occupare il suo posto di parroco.

Tanto più che erano stati depositati i denari occorrenti in Curia, per riceverlo, ma essa ebbe il vanto di respingerli.

Concludendo noi preghiamo la Rev. Curia a volersi occupare nella ricerca delle informazioni sui conti del parroco nei seguenti paesi: Buis, Segnac, Mimis, Pradella, Gieschia, Stella, ed ultimamente dal popolo di Sedilis, per sapere in qual modo Mons. parroco sia fatto biasimare nei paesi sopraindicati.

Ci teniamo ancora a dichiarare che se la Rev. Curia non vorrà aderire alla nostra domanda ed appagarci il manifesto desiderio di tutti, allora noi uniti rimanderemo alla Curia stessa i suoi sacerdoti.

Oggi, a Don Eugenio Valussi, memori e grati mandiamo un saluto di tutto cuore, un saluto e un sincero augurio di lunghi anni di vita in una alla sua cara famiglia.

La sua memoria resterà nel cuore di tutta Sedilis incancellabile; il nome di Don Eugenio Valussi non verrà dimenticata mai!

Alcuni di Sedilis a nome di tutto il paese.

Artegna

La bella festa di domenica

10. - Ricordiamo che dopodomani, domenica, avrà luogo nel nostro spazioso paese una bella festa, quella promossa dalla nostra cura ed attiva Società Concordia e Progresso.

I manifesti diramati ed affissi in tutti i paesi limitrofi, assicurano grande concorso di forestieri e possiamo davvero dire che il Comitato nulla trascurò pur di soddisfare chi verrà ad Artegna a passare una bella serata.

Leggete il programma: Dalle ore 4 alle 5 mezza Concerto della Banda d'Artegna sul piazzale delle feste.

Alle ore 6 Grande festa da ballo su elegante e spaziosa piattaforma, illuminata a giorno, con orchestra Udinese diretta dal distinto maestro Carlo Blasich.

Dalle ore 8 alle 10 si darà un grandioso spettacolo pirotecnico, fornito dalla premiata ditta Barelli di Milano. Il prato della festa sarà illuminato fantasmaticamente.

Da apposito chiosco « Concordia e Progresso » sarà servita freschissima la birra di Puntigam o vi sarà un ottimo buffet.

Ed ora chi vorrà tralasciare di passare una bella serata?

Dunque, domenica, tutti ad Artegna.

Civiale

Consiglio comunale. 9. - Alle 5 pom. d'oggi, con 10 presenti il patrio Consiglio deliberò: Un voto di plauso e lire 800 per un presente al prof. dott. Gino Fogolari, per la splendida sua guida di Civiale.

In seconda lettura l'acquisto del palazzo ex Gaspardis per l'allargamento degli uffici municipali, della posta e del telegrafo e per la creazione di una nuova piazza per il mercato del grano.

Stabili l'aumento di salario agli stradini comunali.

La relazione ad ordinanza della G. P. A. si uniformò nei riguardi della alienazione di fondo in Gagliano Id. relativamente alla istituzione del posto di custode del giardino pubblico.

Accordò lire 300 alla Presidenza del teatro per uno spettacolo d'opera.

Approvò il regolamento comunale sulla tassa spettacoli e trattamenti pubblici.

Deliberò la massima per la riattivazione dell'ex Cimitero degli invalidi per i decessi dell'Ospedale.

Id. per l'applicazione dei parafulmini sul palazzo dei regi uffici.

Alle 6 e mezza il Consiglio aveva esaurito l'ordine del giorno.

Patronato scolastico

Alle 6 pom. di ieri si riunì la rappresentanza del Patronato scolastico nonché il Comitato di beneficenza della festa di domenica. Approvato il rendiconto della flora gastronomica, venne discusso intorno all'educatorio.

Dopo una conveniente trattazione venne stabilito di aprire subito le iscrizioni o di rimetterlo a regolare apertura dell'educatorio al 27 corr. cioè a dopo le feste millenarie a San Paolino.

Vennero altresì stabiliti i compensi agli insegnanti.

Feste millenarie

Per il 19 corr., stabilito per la consacrazione di Mons. Pelizzo a Vescovo di Padova, un treno speciale in partenza da quest'ultima città, porterà qui molti prelati e parecchie Associazioni cattoliche.

signor Tomadini; poi lotteria e tombola, ed alla sera illuminazione fantastica della città e gara pirotecnica.

Tolmezzo

La risposta dell'ass. Stollo. Riceviamo: Caro Mameli,

Fra i diversi consigli che mi vennero fatti nella lettera vi è anche quello di dirmi qualche parola alla buona (già si sa che non ho potuto fare che la seconda elementare).

Ribbene ti dirò che nella tua risposta hai di molto sconfittato il limite che un leale avversario non dovrebbe mai oltrepassare.

Quel disprezzo tanto volgare che tu fingi di avere per clericali di qualunque sfortuna, quei nomignoli che soprano uscite da una penna intinta nel veleno, non stanno bene in persone istruite, e che dovrebbero essere di modello a noi che non abbiamo avuto la fortuna di approfittare nelle regole della educazione e del galateo.

Senti: in quanto alla famosa intimitazione in seguito alla quale tu scrivi che io allibii, non si tratta che di una fanfaronata: Vorresti che avessi a spavontarmi, di te, cui la bontà traspira dal volto?

Ti dissi che non intendo di avere nessun obbligo verso la nuova Società: primo, perché la vostra Unione liberale popolare (o anticlericale) non ha nessun rapporto con l'Unione popolare sorta per comune accordo fra i liberali indipendenti (e cioè che non appartenevano alla lista Marioni, G. B. Ciani, Mazzolini ecc. e il Circolo Cattolico).

Tu quindi e molti dei fondatori della tua Società non mi avete né presentato, né sostenuto.

In secondo luogo nel vostro statuto avendo chiusa la porta ai clericali, cade da sé ogni obbligo da parte mia di sostenervi, dal momento che io appartenevo al Circolo Cattolico quando sono stato eletto consigliere, e vi appartengo ancora.

Ricordi cosa dissi prima di lasciarti? Espresi in termini chiari il desiderio che a qualunque partito noi appartenessimo, non dovremmo guardarci in cagnesco, ma rispettarci e stimarci a vicenda da leali avversari.

Tolmezzo è una città civile e rispettosa verso di tutti.

Tolmezzo, 9 agosto, 1905.

Tuo Pietro Brollo.

Moggio

Le vittime della montagna. 9. - Ieri la contadina sossanbana Ferdinanda Bulfon mentre stava falciando erba nell'orto di un dirupo perduto l'equilibrio precipitò nel baratro.

La trista notizia fu portata in paese da una signa tipovina, decenne, presente alla catastrofe. Accorsa gente si tentò di soccorrere la infelice Bulfon, ma questa era già cadavere.

DALLA COLONIA ALPINA DI PRATTIS Gradite visite di benefattori

8 (rit.) - In questo amenissimo luogo di soggiorno che sta a provare fin dove l'Unione di cuori filantropici può giungere in pro di chi soffre, e nel quale si arriva attraversando una valle deliziosa che corre fiancheggiata da monti letteralmente coperti da ombrosi abeti, quasi spessissimo giungono persone da Pontebba, da Chiusaforte e anche da Udine. Sono coloro per i quali costituisce un vero godimento il venire a verificare coi propri occhi la felicità che i cari nostri bimbi godono nel trovarsi in montagna.

Sabato abbiamo la graditissima visita dell'egreggio cav. Leonardo Rizzani e famiglia, unitamente alla signora Sovilla e figlio, persone cordate assai note per la loro filantropia.

Essi giunsero qui carichi di frutta e dolci che distribuiranno in abbondanza a tutti quei cari folletti che, come ognuno può immaginare, andarono in solluchero.

Ma il cav. Rizzani non volle lasciare Frattis senza dare una prova del suo buon cuore: a nome della sua famiglia egli lasciò 50 lire a beneficio della Colonia.

La signora. Sovilla ed il di lei figlio seguirono l'esempio versando anch'essi, al medesimo scopo, 25 lire.

Questi benefici atti meritano esser conosciuti dal pubblico e facciano voti che trovino imitatori per l'incremento sempre maggiore e il maggior sviluppo di questa simpatica istituzione.

Fin dalle prime ore di domenica la garrula schiera dei bimbi con a capo il dottor Marzuttini (il fondatore e l'anima di questa colonia) era in gran movimento per ornare i locali, attendendosi la visita della Arciconfraternita di Pontebba.

Infatti verso le dieci parecchi signori Udinesi e compaesani giunsero quasi o più tardi, preceduti dal Corpo Filarmónico, gran parte dei Pontebbani vennero a godere del buon concerto e dell'aria purissima che qui si respira.

La festa riuscì splendidamente a merito dei gentili Armonici e dello bravo signorine che diremmo tutto con ordine perfetto.

Solo a tarda ora e a malincuore la folla lasciò Frattis e i cari piccoli scendendo a Pontebba con nel cuore il vivo rimpianto delle belle ore passate e il desiderio che altre simili si rinnovino presto.

PER IL MUSEO PATRIOTICO

Questo Museo, giornalmente arricchendosi e contitolando così tanta ricchezza di oggetti locali di oggetti storici, proprio ogni giorno al solerte Comitato. — il quale ha esposto una rete di ricerca degli oggetti del Risorgimento in tutta la Provincia — preziosi doni di documenti, d'armi, di divisa d'ogni sorta!

Il pubblico comincia a persuadersi che avendo qualcosa che ricordi l'epoca napoleonica e quella austriaca, sia meglio depositarla o donarla al Museo Provinciale Friulano del Risorgimento che tenere in casa dove più facile per le vicende delle famiglie che gli oggetti vadano sparendo.

Abbiamo veduto fascicoli di documenti di famiglie patriottiche con lettere e medaglie e ricordi importantissimi.

Dalla Carnia giunsero parecchi oggetti rari, da presso Salses pure effetti e ricordi della Battaglia del 1800.

Si pensa di dare un posto speciale ai ricordi di Osoppo, di Palma e del Passo della Morte.

Oggi, si venne riferito, si pensa ancora ad assegnare un posto pure speciale ai ricordi dei Fratelli del Milite buonissima ed importante idea che farà ottima impressione ed è certo che le famiglie od i superstiti di Marsia incoraggeranno questa proposta col dare ricordi di quell'epoca gloriosa.

Noi abbiamo promesso a questo generale del Museo e non abbiamo potuto mantenere la promessa perché recalcitranti, in Castello, abbiamo veduto che parecchi membri della Commissione attendono a riordinare gli oggetti conformo alle date storiche.

Intanto il Museo per domenica prossima sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 6 come la domenica scorsa, così che tutti potranno trovar modo di recarvisi.

Udine può dire ora che ha le sue belle gallerie di quadri antichi e moderni, di stampe, di opere d'architetture antiche e del risorgimento, e degli oggetti relativi al Risorgimento Nazionale.

E così un gran passo è stato fatto per la completa rimozione del Castello ad edificio utilizzato per la storia, per l'arte e per i ricordi patriottici del Nazionale Risorgimento.

Vada dunque il pubblico a vedere le sue Gallerie e in preziose sue memorie o ne sarà contento.

Istituti di Risparmio e credito popolare. Notiamo che nella Giuria internazionale dell'Esposizione di Milano, l'on. Elio Morpurgo figura fra i giurati effettivi del gruppo 35 (Istituti di Risparmio e credito popolare) unitamente all'ex ministro on. Ferraris e comm. Zucchini presidente della Cassa di Risparmio di Bologna.

CAMERA DEL LAVORO. Riunione della Lega dei falegnami. Rammentiamo a tutti i lavoratori falegnami che domani sabato, alle ore 20.30, avrà luogo nei locali della Camera del Lavoro in Via dei Teatri l'assemblea generale dei soci componenti la Lega.

Si dovrà discutere il seguente ordine del giorno: Accordi per la bandiera sociale - Dimissioni del segretario - Comunicazioni varie.

Infine il segretario camerale terrà una conferenza.

Un Congresso a Milano di ricevitori postelegrafici. La Società Nazionale fra i Ricevitori postelegrafici d'Italia, sedente in Milano, ha indetto un Congresso fra tutti i Ricevitori postelegrafici del Regno per i giorni 8 e 9 Settembre p. v. in Milano.

Scopo della riunione è lo studio e la soluzione della questione riflettente la posizione giuridica della classe di fronte all'Amministrazione (relatore Filustre prof. comm. Cogliolo di Genova). L'iscrizione alla cassa personale delle Pensioni con obbligo da parte dello Stato ad un congruo concorso nel contributo (relatore il signor cav. Isidoro Arneodo di Torino) — il miglioramento della posizione morale e economica dei piccoli Ricevitori (relatore A. Passer di Milano) la concessione di ribassi ferroviari — lo studio e proposte di speciali semplificazioni nel servizio nell'interesse del pubblico e dell'Amministrazione, ecc.

Numerose sono le adesioni e le dichiarazioni di intervento già pervenute alla Società e ai diversi Comitati regionali e tutto lascia sperare che il Congresso riesca solenne e proficuo.

Le adesioni ed iscrizioni si ricevono ancora a tutto il 29 agosto corr. dal segretario Onaro Baragetti via Francesco Melzi n. 7 Milano.

Beneficenza. Per onorare la memoria della compianta Signora Co. Teresa di Caporacco nata Cantarutti, il figlio Sig. Co. Cav. Giuliano ha organizzato alla Società Protettiva dell'Infanzia la somma di lire 50. —

Con vivissima riconoscenza, la Presidenza ringrazia.

I Veterani e Reduci

al Congresso di Milano

Il Congresso dei Veterani e Reduci si aprirà a Milano il 10 settembre. Il Comitato organizzatore, presieduto dal signor C. Sforzaco, ha provveduto a un brillante successo al simpatico convegno che si terrà nello storico Castello Sforzaco.

I reduci godranno del ribasso ferroviario del 75 per cento ed il biglietto vale per il viaggio di andata a Milano dal 10 al 20 settembre e per ritorno dal 21 al 30 settembre stesso.

Ecco l'ordine del giorno che verrà discusso in assemblea:

1. Proposte per il festeggiamento del primo centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

2. Doveri calcolare per i Veterani impiegati dello Stato e degli altri Enti morali il servizio prestato anche fuori di patria stabile, nella pensione.

3. Senza riguardo all'età allorché un Veterano è in grado di prestare servizio allo Stato, al Comune o alla Provincia sia preferito agli altri concorrenti, a parità di idoneità, nel concorso degli impieghi.

4. Lettura delle eventuali proposte pervenute al Comitato.

Ed ecco il programma delle feste del convegno:

1. Il Congresso avrà principio il giorno 18 settembre e si chiuderà il 21.

a) 18 settembre mattina. — Verifica dei poteri, inaugurazione del Congresso e formazione dell'Ufficio di Presidenza. Ore 15, discussione dei temi;

b) 19. — Escursione a Magenta, visita all'Ossario in unione coi veterani francesi del 1859;

c) 20. — Cortice. — Visita ai monumenti di Garibaldi, di Vittorio Emanuele, di Cavour, delle Cinque Giornate e di Montana. Visita al Museo del Risorgimento nazionale. — Alla sera gran banchetto;

d) 21, mattina. — Ripresa della discussione dei temi;

e) 21, ore 15. — Chiusura del Congresso.

2. Possono far parte del Congresso tutti i superstiti delle battaglie del Risorgimento Nazionale, anche se non iscritti ai sodalizi.

Per intervenire al Congresso è necessario ritirare la tessera di riconoscimento del Comitato esecutivo di Milano previa l'anticipazione di cent. 50.

3. Il Comitato esecutivo ha ottenuto il 75 per cento di ribasso per il viaggio ferroviario.

La domanda del foglio di viaggio per godere il ribasso dovrà essere fatta al Comitato dei Veterani riconosciuti dal Comitato Cent. dei Veterani di Roma, oppure ai Sodalizi dei Reduci e Superstiti in genere che hanno fatto adesione al Congresso, i quali rimatteranno le richieste col nome e cognome del richiedente, unitamente a lire 2 per ogni richiedente, al Comitato esecutivo di Milano, che provvederà per l'invio dei detti fogli al Sodalizio che li ha richiesti.

Le richieste possono essere anche domandate direttamente dai Superstiti al Comitato esecutivo di Milano; ma in questo caso, oltre inviare le lire due, dovrà il richiedente indicare le campagne combattute per l'indipendenza e l'unità d'Italia in foglio con visto del Sindaco o del Sottoprefetto o Prefetto della Provincia.

La richiesta non può essere fatta più tardi del 31 agosto prossimo.

4. Il foglio per il ribasso sarà ritirato dal Comitato esecutivo di Milano, previo riconoscimento del Superstite, onde viduarlo per il ritorno.

5. I Sodalizi dei Superstiti che intendono aderire al Congresso devono mandare la loro adesione al Comitato esecutivo di Milano non più tardi del 25 agosto o si intenderanno costituiti in solo Comitati esecutivi, al pari dei Comitati dei Veterani esistenti fuori di Milano, che di diritto lo saranno dal giorno d'oggi.

I congressisti saranno fregiati di una medaglia con rispettivo brevetto in ricordo della loro presenza al Congresso previo pagamento di lire due.

Al Sodalizio dei Superstiti della Patria Battaglia sarà rilasciata una medaglia più grande, in ricordo della loro adesione e partecipazione con bandiera, portante la denominazione del rispettivo Sodalizio, dietro compenso da destinarsi non superante il costo.

Il Comitato esecutivo di Milano cercherà che i Congressisti abbiano alloggio e vitto a prezzi modicissimi e possano godere di tutte le facilitazioni e di tutti i riguardi loro dovuti.

Servizio Radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 10 agosto 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passaggio del piroscalo « Carpathia » della Società di Navigazione Cuneo Line.

I telegrammi appoggiano all'Ufficio semaforico di Gilihera.

La tassa per ogni parola è di lire 0.03, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

I calli di Democrito

Il filosofo Democrito, nel numero di ieri della Patria, tosse l'elogio della nobile arte dell'estirpazione (senza dolore) dei calli. Naturalmente questo argomento non poteva essere convenevolmente trattato senza ricordare l'egregio callista Cogliolo, benefattore dell'umanità dolente.

Fin qui nulla di male. Anche noi siamo d'accordo col filosofo Democrito quando esalta la funzione eminentemente sociale del callista. Cogliolo il quale estirpando calli, rende più affrettato più agile e più sicuro il cammino della umanità verso il progresso.

Ma il dissenso fra noi e Democrito nasce quando l'illustre inventore della teoria atomica, si sofferma a trattare del progresso e della democrazia. E si capisce. Democrito (poveretto!) è uno dei più assidui clienti del callista Cogliolo, è quindi un tardigrado. Egli vede il progresso dal suo punto di vista, vogliamo dire dal punto di vista dei suoi calli.

Perché odia il progresso e la democrazia, perché l'uno e l'altra sono sinonimi di movimento ed egli (non per colpa sua, ma dei suoi calli) rappresenta l'immobilità. Perciò si scaglia contro il Sindaco che ha osato elevare un inno alla rinnovata coscienza di Udine proletaria che, nelle recenti elezioni, « ha voluto tenere alta la bandiera del progresso, ha voluto la vittoria della democrazia ».

Per i piedi di Democrito, che Democrito ragiona con i calli, questa parola « cazzano » alle discordie cittadine e alla lotta di classe.

Noi che sappiamo comprendere e compatire tante cose, anche questa volta ci mettiamo nei panni, anzi nelle scarpe, dell'infelice filosofo, alle cui estremità aggucciamo, per l'avvenire della filosofia, una completa e prossima guarigione.

Società operata generale. Alla seduta di ieri sera della Commissione per la riforma dello Statuto Sociale sono intervenuti 3 membri.

Stante l'assenza giustificata degli altri 3 commissari, i presenti presero visione della risposta inviata dalla Cassa nazionale di previdenza e rimandarono ogni discussione ad una prossima seduta cogli altri membri assenti.

Seduta della Direzione. Domani alle ore 21 si riunisce in seduta la Direzione della Società operaia per discutere e deliberare su vari oggetti.

Grande convegno ciclistico a Trieste. Domenica 12 corrente avrà luogo a Trieste un grande Convegno Ciclistico indetto dal « Veloce Club » di quella città e sappiamo che quella Presidenza ha fatto invito anche alla nostra Unione Velocipedistica Udinese perché voglia prendervi parte.

La Presidenza dell'Unione ha accolto di buon animo il cortese invito della consorella di Trieste ed ora si rivolge ai soci pregandoli ad accorrere numerosi a questa gita che servirà ognora più ad attirare sull'Unione Velocipedistica Udinese le simpatie dei colleghi e fratelli d'oltre confine.

E' inutile ogni altra sollecitazione: il solo fatto di una gita a Trieste dovrebbe servire di eccitamento potente sugli animi dei ciclisti; aggiungiamo solo corde ricche e numerosi saranno i premi e tutti accompagnati da Diploma d'Onore.

Il ritrovo per la partenza è fissato presso il caffè della Stazione alle ore 4 1/2 prelese di domenica 12 corr. in tempo adunque per dar modo a chi lo volesse, di prendere a Montalcone il treno delle 7 1/2 per Trieste.

Il ritorno è libero. Si fa viva raccomandazione di essere puntuali, di indossare il costume sociale e di munirsi della tessera regolare per il libero passaggio al confine.

Sappiamo che fra le numerose Società che si troveranno domenica a Trieste, hanno aderito finora le seguenti:

« Club Veloce » di Carnignano; « Club Veloce » di Monfalcone; « Veloce Club » di Zara; « Club ciclistico popolare » di Gorizia; « Società Ciclisti » di Venezia; « Club sportivo » di Vittorio; « Pro Touring » di Padova; « Routier » di Milano; « Club dei quindici » di Fiume; « Unione Velocipedistica » di Udine; « Unione Velocipedistica » di Gemona; « V. C. A. » di Verona; « Club ciclistico triestino » di Gradisca; « Club veloce » di Pirano; « Società ciclistica » di Moreto di Tomba.

Concorso. E' aperto il concorso a 40 posti d'ingegnere allievo nel Regio Corpo del Genio Civile coll'anno stipendio di lire 2000. Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il giorno 10 ottobre 1906.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero per mezzo delle competenti Prefetture farà pervenire ai candidati la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Organizzazione

e Solidarietà

« Bisogna aiutarci a vicenda, diceva un fiocco di neve, che lentamente cadeva, a mille altri fiocchi di neve. Che farete senza di noi? Che, diverrete senza di voi? Il sole fonderebbe ciascuno di noi in un momento; in un momento si spanderebbe il vento. Ma tutti imbiancheremo la terra. »

« Bisogna aiutarci a vicenda, diceva la goccia di acqua sospesa all'erba come una perla, alle altre stille di rugiada. Solo sarei esposta a evaporare senza aver servito a levar la seta a un solo insetto; ma unita a voi, sarò il ruscello che bagna lietamente il verde prato. »

« Bisogna aiutarci a vicenda, diceva la foglia attaccata al ramo della quercia, a mille altre foglie sorelle. Senza di voi sarei morta appena nata; ma insieme facciamo un'ombra luterale. »

« Bisogna aiutarci a vicenda; è la legge del progresso, diceva il granello di sabbia agli altri granelli. Solitario, un atomo è quasi impercettibile; ammassati uno su l'altro, formeremo un giorno la montagna superba! »

« E i fiocchi di neve cadendo coprono la campagna d'un vasto lenzuolo; le foglie, ornando ogni ramo, compongono il bel bosco ombroso; le gocce, scorrendo in mille piccoli rivoli, fecero le chiare onde del fiume; i grani di sabbia accumulati, formarono il monte gigantesco dove l'acqua fa il nido. »

Concerti al "Roma" incominceranno domani

Portiamo al pubblico una lieta notizia a conferma di quanto scrivemmo ieri intorno al Teatrino dell'Albergo Roma.

Stamane sono arrivati i bravi artisti che l'intraprendente Driussi ha scritturato per molte sere e che ci daranno ottimi e divertenti spettacoli di famiglia.

Frà i tanti notiamo la Troupe Gri-foni (buffo, duettisti, canzonettista e romanziera).

Al concerto prenderà pure parte il nostro bravo baritono concittadino Glauco Mamoli ed un tenore che giungerà domattina.

Domani a sera dunque avremo la prima rappresentazione con programma variato ed attraente, siamo certi fin d'ora che l'elegante giardinello dell'Albergo Roma in Via Poceolo sarà insufficiente a contenere il pubblico che accorrerà a divertirsi.

Rammentiamo inoltre che il prezzo d'ingresso — con diritto ad una consumazione — è di centesimi 60 per persona.

I fanciulli fino ai dieci anni, se accompagnati dai genitori o dai parenti, non pagano biglietto d'entrata e ripetiamo che gli spettacoli hanno carattere assolutamente di famiglia.

Siamo grati all'intraprendente sig. Driussi che ci offre, il modo di passare lietamente la sera: il pubblico lo compenserà delle spese non indifferenti a cui si sacrifica coll'accorrere numeroso a gustare della buona musica e dell'ottimo canto dei bravi artisti.

Infine ricordiamo che all'Albergo Roma non si beve altra birra che non sia la Reale di Puntigam, la regina delle bionde cervogiole, sempre limpida, frizzante e freschissima.

Gli spettacoli verranno dati tutte le sere ad eccezione dei venerdì.

Il mercato bovino d'ieri

Come abbiamo detto, ieri il mercato dei bovini in Piazza Umberto Primo è stato animatissimo.

Vennero presentati: Buoi 144, Vacche 417, Vitelli 374, Cavalli 180, Asini 83.

Furono venduti: Buoi 52, vacche 72, vitelli 73, cavalli 18, asini 13.

I prezzi (minimo e massimo) variano come segue: buoi da 730 a 1320, vacche da 110 a 580, vitelli da 82 a 390, cavalli da 37 a 240, asini da 25 a 60.

A peso vivo vennero pagati: vacche da 127 a 130 e i vitelli a 125 al quintale.

Muratore che precipita

Ieri del pomeriggio, sotto Vittorio Savagna d'anni 33, muratore dei Rizzi, stava lavorando sopra un'armatura in una costruzione di proprietà "Dorta" in Via Sottomonte, impresa Tonini. Il muratore ad un certo punto ebbe l'imprudenza di toccare con una mano un filo elettrico e per la scossa fortissima ricadde precipitando al suolo.

PER LA CITA degli operai a Milano

Ieri il Sindaco ha diramato una circolare con cui invita gli industriali, i capi officina ed i padroni di laboratorio del Comune a designare per iscritto all'ufficio municipale entro il giorno 25 del corrente Agosto il nome di giovani operai attivi, intelligenti e di buoni costumi che possano ritrarre efficace istruzione tecnica od artistica da una gita all'Esposizione di Milano, e che non abbiano mezzi propri sufficienti per poter parteciparvi senza il concorso del Comune nella spesa.

Per rendere meno difficile la scelta dei più meritevoli raccomandando ai sindacati industriali, capi officina e padroni di laboratorio di vagliare rigorosamente l'attitudine ad apprendere dei singoli operai da designarsi. Per ciascun operaio sarà indicata la professione e l'età.

Quanto costa il biglietto per andare a Milano

La Soc. V. ha ieri pubblicato un avviso dal quale si apprende che il prezzo del biglietto di andata e ritorno per Milano (via San Giorgio di Nogaro) e della validità di quindici giorni costa della stazione di Udine come segue: I. classe lire 50.20; II. classe lire 2.40 III. classe lire 16.40.

Naturalmente i soli viaggiatori di I. e II. classe hanno diritto a viaggiare coi treni speciali.

AL LADRO! AL LADRO!

Ieri sera poco prima delle dieci, quando dal cielo pareva che dovesse rovesciarsi sulla città il finimondo, furono udite delle grida di "al ladro! al ladro!" dagli orti prospicienti la roggia di Via Felice Cavallotti e precisamente dal giardino della casa del conte Pace.

Ad una vecchia domestica sembrò che un'ombra sospesa vagasse fra i cespugli dei fiori, favorita dall'oscurità e perciò si diede a gridare l'allarme.

I vari passanti si fermarono uendo la loro voce a quella grida, così che dopo pochi istanti tutta via della Posta fu sossopra e tutti correvano in via Cavallotti per vedere di che si trattava.

Chiamate, vennero anche le guardie di P. S. che, sequestrato il muretto di cinta del giardino ispezionarono minuziosamente ogni più recondito angolo.

Il pubblico si attendeva che il famigerato ladro venisse acciuffato, ma non si trovò traccia di persona da nessuna parte, e tutti se ne andarono delusi.

Un lutto nella magistratura

Dai giornali veneziani apprendiamo che colà è morto improvvisamente il comm. Bartolomeo Favaretti sostituto procuratore presso la Corte d'Appello. Molti anni or sono il Favaretti fu a Udine quale aggiunto Procuratore del Re.

Fu magistrato ottimo ed integerrimo: era nato a Bozzolo (Mantova) il 22 Settembre 1829, aveva dunque 77 anni.

Entrò nella magistratura a Vicenza il 2 Novembre 1852 in qualità di praticante di concetto e attraversò i vari gradi gerarchici in varie Procure del Veneto e fin dal 1878 era addetto alla Procura generale della Corte d'Appello.

Un lutto. E' morta ieri alle ore 14, dopo sofferenze che non si descrivono Gemma Buzzi-Salvadori moglie del barbiere Dante Salvadori.

Ella era sposa da breve tempo e non aveva che 28 anni! Lascia nel più profondo dolore il marito che l'adorava ed un tenero figliuolino, Luigino, di due anni circa.

La immatura fine di questa giovane sposa, ha destato profonda impressione e il più vivo rimpianto nell'intero Borgo S. Lazzaro ove la povertà era da tutti conosciuta.

Al marito addolorato, assicurandogli di trovar lenimento al suo strazio nell'affetto del figlio, ai parenti tutti, presentiamo la nostra condoglianza.

Buona usanza

Offerte alla Società Prot. dell'Inf. in morte di Ciani G. B.: Pitassi Tullio lire 1. Nigris Caterina: Maria Cotterli c. 50. Rossi Giuseppe: Maria Cotterli lire 1.

Società Udine

carca Ragioniere occupazione Imme diata buono stipendio rivolgersi R V V 150 fermo posta Udine.

CALEIDOSCOPIO L'onomastico

Oggi 10 agosto s. Lorenzo m. Effemeride storica 10 agosto 1342 — Il patriarca Bertrando concede alla villa di Fontebbia di tenere il gran mercato della Madonna di settembre.

Corso odierno delle monete

Corone 104,70 — Napoletani 20, — Marchi 122,00 — Sterlingi 25,05 Rubli 281,50 — Lei 99, —

FRA LIBRI E RIVISTE

Avv. E. Scapinelli — La Donna e il Voto amministrativo — Volume di 150 pagine circa, lire una — Editore A. Solmi — Milano, Via Pisacane, 23.

E' un importante lavoro dell'avv. Conte Scapinelli che ha profondamente studiato l'argomento.

L'autore analizza particolarmente la questione del voto amministrativo e con argomentazioni dotte ed acute porta un contributo importante per la sua risoluzione.

E l'argomento non potrebbe essere — come si suol dire — più palpitante di atleticità, essendo passato dal campo delle discussioni teoriche a quello della discussione pratica, di cui sono esecutori parecchi giornali quotidiani e importanti periodici.

Il libro considera la questione dal punto di vista sociale, giuridico ed etico e susciterà di certo un vivo interesse non solo tra gli studiosi, ma anche nel campo femminile.

Precede una prefazione dell'on. Lucchini — una vera competenza in argomento — la quale mentre è una testimonianza di plauso al libro, reca anch'essa, nel dibattito, una parola alta e serena.

A spiegare l'indole e lo scopo del bel lavoro del Conte Scapinelli, ecco ciò che egli stesso ne scrive a mo' di presentazione:

« Licenziando la seconda volta questa mia opera, l'animo si allieta per quella legittima compiacenza che ogni autore ha per il successo dei propri scritti, ed ancor di più perchè la causa dell'elettorato femminile si avvia verso quel trionfo al quale, modestamente, ma con tutta sincerità ed entusiasmo io da anni auspicio! »

« Non può essere lontano il giorno nel quale si compirà l'atto di giustizia, di alta e sociale giustizia, equiparando il diritto della donna a quello dell'uomo, di concorrere con questi alla costituzione di quelle pubbliche amministrazioni, di quegli organismi gli atti dei quali si connettono strettamente agli interessi dei singoli cittadini; cosicchè è legittimo che anche l'elemento femminile che è tanta parte della vita morale, intellettuale e civile del paese, sia posto in grado di curare e difendere appunto anche quegli interessi che hanno relazione colla pubblica cosa. »

« A che quel giorno non abbia ad esser lontano mira, augurando, la rinnovata presentazione al pubblico di questo lavoro! »

Antialcolismo all'Estero

Il crescere spaventoso della piaga dell'alcolismo ha già da tempo impensieriti e spinti ai ripari Governi e filantropi; e poiché il flagello inferisce principalmente nei paesi settentrionali, in essi sono stati più pronti e arditi i rimedi legislativi.

In Norvegia dal 1875 al '97 si contarono ben dodici città che proibirono del tutto gli spacci di bevande alcoliche; e alcune società di filantropi, organizzate nelle città dove per aprire uno spaccio, bisognava ottenere una speciale autorizzazione municipale a pagamento e la concessione di ciascuna di esse era messa all'asta, concorrono alle aste, vi riescono quasi sempre vincitrici, essendo fornite di forti capitali. Esse aprono rivendite dove non si trovano che liquori d'ottima qualità, affidandone la direzione a persone che sono senz'altro destituite se nel locale vien trovato un ubbriaco. Gli azionisti hanno una tenue percentuale e il resto del guadagno va a istituzioni di beneficenza, che nel 1893 incassarono per questa via oltre due milioni di franchi.

Nello Stato di New York la vendita di bevande alcoliche nei giorni di elezioni è stata proibita per tutta la durata dello scrutinio entro un raggio d'un quarto di miglio dal luogo della votazione.

Nello Stato del Maine ogni ubbriaco è punito con una multa di 50 franchi o trenta giorni di prigione; ma la multa e il carcere gli sono condonati se denuncia il proprietario dello spaccio dove si è ubbriacato, e contro il quale i parenti dell'ubbricato possono sporgere querela, reclamando danni e interessi.

A New York i debiti contratti in spacci non possono dar luogo ad azione giudiziaria, e le obbligazioni sottoscritte pel loro pagamento sono annullate. Spirito ed effluvia è poi il costume della polizia a Copenhagen: quando s'incontra un ubbriaco, lo si accompagna a casa o in un albergo o in un ospedale con vettura, e gli si apprestano cure senza badare a spese: il giorno dopo, poi, si presenta il conto, piuttosto salato, all' esercente che lo ha lasciato ubbriacare.

Accennando a questi provvedimenti nella Revue Bleue, il Cahen deplora che in Francia si sia molto più indulgenti.

Eppure in Francia la fabbricazione del pane da lavoro a 160 mila persone,

mentre gli spacci di bevanda ne occupano ben 500 mila.

Non non abbiamo molto fiducia nei mezzi repressivi: tuttavia abbiamo dato queste notizie per mostrare come quella dell'alcolismo sia una piaga, di cui si preoccupano tutte le nazioni più civili.

La rubrica del curioso

Alcolici infantili. — I monelli maffiosi hanno cambiato il gioco prediletto; non più le corride, ma la bomba.

Essi — ci scrive Manlio — hanno imparato a fabbricare dei rudimentali generatori d'acetilene, adoperandoli, all'uopo, delle vecchie scatole di latta ed una certa quantità di carburo. Scavano una buca nel suolo; la riempiono d'acqua; la coprono colla scatola, mettendone il coperchio rivolto all'ingù, dopo aver riempito il recipiente di sassolini e di chiodi, ed avervi introdotto — attraverso ad un foro previamente fatto sul coperchio — una lieve dose di carburo; finalmente, con miccia applicano fuoco alla scatola.

Allora quosta — convertita in una piccola macchina infernale — scoppia, con assordante detonazione; le pietruzze e i chiodi contenutivi son lanciati violentamente in aria, e vanno a frantumare i cristalli delle case più prossime, e magari anche a ferire qualche passante, o qualcuno degli stessi... diettanti anarchici (come è già avvenuto più volte); ma intanto i monelli se la godono un mondo, ed accolgono la detonazione con una gazzarra d'inferno e con clamorosissime grida di: « Viva l'anarchia! »

La direzione delle navi a distanza. — A Madrid alla presenza del ministro delle Finanze e di un numero stuolo di scienziati e giornalisti l'ingegnere spagnolo Torres Zuevedo ha eseguito giorni fa — nel largo del parco denominato « Casa de Campos » — vari interessanti e riuscitissimi esperimenti coll'apparato di sua invenzione da lui battezzato col nome « telekino » e con cui egli si propone di dirigere, a distanza, qualsiasi manovra di un bastimento.

Quanti assistono a tali esperimenti potranno convincersi della facilità e dell'osatezza meravigliosa con la quale il Torres Zuevedo faceva muovere in ogni direzione — per mezzo del « telekino », collocato su d'una sponda del lago — una pesantissima barca dondolandosi sulle acque, presso la sponda opposta. Dopo che la barca — sulla quale non v'era assolutamente nessuno — ebbe eseguita la più svariate evoluzioni, il Torres Zuevedo la fece avvicinare alla sponda ove era il « telekino ».

L'inventore ha deciso d'eseguire degli altri esperimenti, servendosi d'un proscasso o di un legno da guerra. Inoltre, egli si propone di applicare la sua invenzione anche all'aeronautica, ciò che — riuscendogli — costituirebbe la soluzione del problema della dirigibilità degli aerostati.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ieri spirava serenamente GEMMA BUZZI-SALVADORI d'anni 28.

I funerali seguiranno oggi alle ore 6.30 pom. partendo dalla casa via Toppo n. 9.

Non adoperate più Tinture danese

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (brevettata)

Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

B. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine 18 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico Poigiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

AVETE mai preso col Vermouth il Liquore amaro DAF? Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

M. C. 2.° Dentista ALBERTO RAPPARELLI specialista per le malattie dei

Denti e Protesi Dentaria

Udine

Piazza Mercatenuovo, N. 3 (ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom

Lattina Svizzera Pancaud

Il migliore allattamento per vitelli e porcellini.

Un Kg. serve per fare 20 litri di latte, uguale per proprietà nutritive al latte naturale e con un risparmio di L. 80 per ogni vitello.

Serve inoltre per ingrasso degli animali da macello ottenendosi peso massimo in tempo minimo.

E' adoperata con ottimo successo da parecchi Circoli Agricoli, Letterie, ed Amministrazioni private.

Garanzia d'analisi Esclusiva depositaria la ditta

L. Nidasio di Udine (Fuori Porta Guromona)

Presso la medesima trovati pure in vendita panelli di grassone, lino, soame e soacco di ottima qualità. Telefono N. 108. In famiglia 280.

OLIO SASSO MEDICINALE la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloido ed una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio, si offrono gratis, a titolo di réclame, a chi acquista anche una sola scatola delle rinomate TAVOLETTE LAPPONI (L. 1.25 ciascuna) alle Stand della ORIGINAL FERNET COMPANY nel padiglione delle Mostre temporanee in Piazza d'Armi ed al Chiosco pure in Piazza d'Armi a sinistra della Stazione d'arrivo della Ferrovia elevata, quasi rimpetto al Padiglione della Marina sul breve viale che conduce alla Galleria del Lavoro. Nel medesimo chiosco sono esposte, per la vendita e degustazione, le altre importanti specialità della Compagnia: FERNET del Dott. FERNET, Fernet granulare effervescente

Le operazioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunita Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 54.000.000

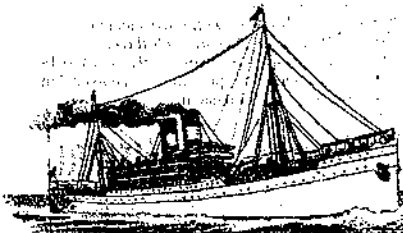
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa	13 Agosto	Città di Torino	della La Veloce
	20 »	Lombardia	» Nav. Gen. Ital.
	27 »	Città di Napoli	» La Veloce
Per MONTEVIDEO RUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)			
Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa	9 Agosto	Italia (doppia elica)	della La Veloce
	23 »	Argentina (doppia elica)	» La Veloce
	30 »	Umbria	» Nav. Gen. Ital.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile) il 15 Agosto 1906 partirà il vapore della N. G. I. Città di Milano

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE il 1° settembre 1906 - col vapore della Veloce Venezuela

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Treatmento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

TELEFONO N. 2-34. Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE



80 Operai Italiani
trovano subito occupazione ad alta mercede, a cottimo, duratura fino al 31 ottobre anno corrente.
Rivolgersi alle Vertriebs-Stationen Ziegelewerke A. G. in Später a-Rh GERMANIA

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vesiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

Ditta ENRICO MASON

Telefono 2-72

UDINE

Telefono 2-79

Grandioso

Assortimento

ULTIME NOVITA'

Oltre il SAPOL, sapone emolliente e dolcificante, la Società Bertelli prepara anche un sapone antibatterico, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, forfori, pustole, erpeti, ecc.), ed è indicatissimo nella

TELETTA INTIMA
delle Signore. - Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM
premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali.

Il CRELIUM BERTELLI si vende a L. 1.- il prezzo dei prodotti chimico-farmaceutici Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza
20, Via S. Pietro, 20
MILANO

SAPOL
il ideale dei saponi

Nuove Tinture inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è incoloro, senza Nitroto d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la morbidezza e l'aspetto veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Verga di L. 2,50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Instantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitroto d'argento - L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Cosmante per i denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di tutti i casi e la fissione della gengiva (grosso ribassato) L. 1 in bottiglia.

Unguento Antimicrobico Composto prezioso per la cura sicura delle piaghe ulcerate L. 2 il vasetto.

Spugna di Gelioli alta a combattere e guarire i geloni in qualunque stagione L. 1 in bottiglia.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchezza ai denti L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Verga di L. 2,50 la bottiglia grande direttamente dalla Ditta Farmaceutica Bertelli, del Dr. Scipione Turilli di Firenze via Roma, N. 27. Istruzioni sul recipienti incollate. In UDINE presso la Farmacia Filippini Giromani in via del Monte.

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

La réclame è la vita del commercio

Boite
R. OSSER
Temperatura
Pressione me
Umidità relat
Acqua caduta
Vento domina
Stato del cie
6.
Temperatura
Pressione m
Temperatura
Stato del cie
Pressione: ca
Diruzione var
Lova solo ore
Tramonta ore

Mercato
CAMERA di
Corso medio
del giorn
Rendita 5 mg
3 1/2
3 1/2

Banca d'Italia
Ferrovia Mer
Mohi
Società Venet
OH
Ferrovia Udine
Mer.
Mohi
Italia
Credito com
Fondaria Rag
Cassa
Istut.

CAMB
Francia (oro)
Londra (sterlin
Germania (mar
Austria (coron
Paese (coron
Rugiana (lei)
Nuova York
Lecchia (li tur
Fa

Partenze An
da Udine a Ven
On. 4.20 8.
Ac. 8.20 12.
Dir. 11.25 14.
On. 13.15 17.
Mis. 17.30 22.
Dir. 20.5 25.
da Udine a Tri
On. 5.45 8.
On. 8. - 11.2
Mis. 15.42 19.
Dir. 17.25 20.3

Questo tre
da Udine a S.
On. 6.17 ar.
Dir. 7.58
On. 10.35
Dir. 17.15
On. 18.10
da Pantebba
On. 4.50 ar.
Dir. 0.28
On. 14.30
Dir. 18.22
On. 18.30

da Udine a S. Gio
M. 7.05 7.4
M. 8.04 8.3
M. 10.54 12.3
M. 12.55 13.5
M. 17.50 18.5

da S. Giorgia Tris
M. 8.50 10.3
M. 16.46 19.1
D. 20.50 22.4

da S. Giorgia Port
On. 8.4 8.3
On. 9.9 10.
M. 14.4 15.14
D. 19.10 20.1
M. 21. - 22.11

da Delara a Port
On. 5.20 5.58
Ac. 9.15 9.51
On. 14.45 15.24
On. 19.37 19.20

da Caprera a Splim
Loc. 9.15 10.3
Mis. 14.35 15.27
Loc. 18.40 19.20

da Udine a Civitade
Mis. 8.20 7.00
Mis. 8.40 9.8
Mis. 11.15 11.43
Mis. 11.45 16.35
Mis. 21.45 22.12

Tramvia
da Udine a S.
R. A. S. T. Daniele
8.45 8.40 8.6
8.45 10.5 10.31
15.5 15.25 16.37
18.15 18.30 19.34
(1) 20.55 22.2

Da Udine a Fagn
10.25 11.30 12.21
(2) Dal 1 giugno
nei soli giorni festi